



REGIONE SICILIANA - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

UOS AERCA

ARPA SICILIA - ST. Messina



Tit. 01.18.00 Partenza

Nr.0031405 Data 24/05/2017

ISPRA

Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo,
il Coordinamento ed il Controllo
delle Attività Ispettive
Via Vitaliano Brancati, 47
00147 Roma

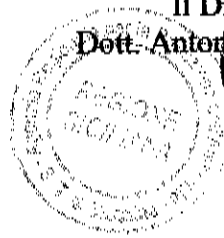
OGGETTO: D.Lgs. 59/05. A2A Energiefuture S.p.A. - DVA-DEC-2012-0000049 del
08/03/2012 Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale
Termoelettrica sita in C.da Archi Marina del Comune di San Filippo del Mela
(ME).

Rapporto conclusivo di verifica ispettiva.

In attuazione a quanto stabilito nella Convenzione (con riferimento all'art. 11, comma 11, del
D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005) sottoscritta da ISPRA e da ARPA Sicilia, si trasmette in allegato il
rapporto redatto a seguito della verifica ispettiva eseguita dal 21 al 23 marzo 2017 presso l'impianto
indicato in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott. Antonino Marchese



Regione Siciliana - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Struttura Territoriale di Messina - Via G. La Farina, Is. 105 - 98123 Messina
tel. 090 3653421 - fax. 090 3653441
e-mail: dapchimidome@arpa.sicilia.it

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI
ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
RELATIVO ALL'IMPIANTO
A2A Energiefuture S.p.A.
San Filippo del Mela (ME)
21-23/03/2017**

**ATTIVITA' ISPETTIVA AI SENSI DEL
DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. - (art. 29-decies)**

*Attività IPPC 1.1- Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50 MW
Allegato XII punto 2 Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di
almeno 300 MW*

*Autorizzazione Ministeriale n. DVA-DEC-2012-0000049 del 8 marzo 2012
rilasciata ad Edipower S.p.A. e volturata ad A2A Energiefuture S.p.A.*

Data di emissione 24/05/2017

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Finalità del rapporto conclusivo di ispezione.....	3
1.2	Riferimenti normativi e atti.....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del rapporto conclusivo.....	4
2	Impianto IPPC oggetto dell’ispezione	6
2.1	Dati identificativi del soggetto autorizzato	6
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento	6
3	Esiti dell’ispezione ambientale ordinaria	7
4	Allegati.....	8

1 Premessa

1.1 Finalità del rapporto conclusivo di ispezione

Il presente rapporto conclusivo di ispezione è stato redatto considerando tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Le attività di controllo ordinario sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fasi:

- 1) Programmazione dell'ispezione, secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo, concordata tra ISPRA ed ARPA e trasmessa al MATTM, e da questo comunicata nell'ambito della programmazione annuale per gli impianti di competenza statale.
- 2) Pianificazione dell'ispezione attraverso la redazione della proposta di Piano di Ispezione considerando la tipologia d'impianto, la sua complessità e le eventuali criticità ambientali.
- 3) Riesame della proposta di Piano di Ispezione con approvazione da parte di ISPRA ed ARPA.
- 4) Esecuzione dell'ispezione ordinaria (secondo il Piano di Ispezione di cui al punto precedente) comprensiva della verifica documentale e delle azioni di verifica in campo, con la redazione dei relativi verbali.
- 5) Verifica documentale ed in campo dell'adeguatezza della gestione ambientale.
- 6) Eventuali attività di campionamento ed analisi, se previste dal PMC e sulla base della relativa programmazione stabilita dagli Enti di Controllo, con la redazione dei relativi verbali.
- 7) Valutazione delle evidenze derivanti dalle attività svolte con i relativi esiti o eventuali azioni di approfondimento, con eventuale trasmissione all'AC.
- 8) Eventuali diffide e/o comunicazioni da parte dell'AC al Gestore.
- 9) Eventuali comunicazioni all'Autorità Giudiziaria.
- 10) Eventuali verifiche in situ, se richieste dall'AC, dell'ottemperanza alle diffide di cui al punto precedente, con la redazione dei relativi verbali.
- 11) Redazione del rapporto conclusivo di ispezione, con le eventuali azioni successive, e relativa trasmissione all'AC.

L'ispezione ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha le seguenti finalità:

- a) acquisizione di tutti gli elementi tecnici e documentali per la verifica del rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b) verifica della regolarità degli autocontrolli a carico del Gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione anche attraverso la verifica e l'acquisizione a campione dei rapporti di prova ed analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;

- c) verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione prescritti in AIA, e in particolare che: i) il Gestore abbia trasmesso il rapporto periodico (generalmente annuale) agli Enti di controllo; ii) in caso di incidenti che possano avere effetti ambientali, il Gestore abbia comunicato tempestivamente l'incidente/anomalia verificatosi, i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive; iii) in caso di mancato rispetto di una prescrizione autorizzativa o di un obbligo legislativo, il Gestore abbia effettuato le necessarie comunicazioni all'autorità competente, inclusi i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive.

1.2 *Riferimenti normativi e atti*

Le attività di controllo ordinario, oggetto del presente rapporto conclusivo, sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Inoltre, un'apposita Convezione, conclusa in data 12/04/2017 tra ISPRA e ARPA Sicilia ed il cui schema è stato approvato con D.D.G. ARPA Sicilia n. 483 del 28/09/2016, regola le modalità di coordinamento nell'effettuazione delle attività di controllo per gli impianti di competenza statale.

1.3 *Campo di applicazione*

Il campo di applicazione del presente rapporto conclusivo è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

1.4 *Autori e contributi del rapporto conclusivo*

Il presente rapporto conclusivo riporta gli esiti delle attività di controllo ordinario effettuate dagli Enti di Controllo presso l'impianto della CTE A2A Energiefuture S.p.A.

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA Sicilia:

Giovanni Patti	ARPA ST Messina RUO AERCA
Daniela Riolo	ARPA ST Messina UO AERCA

Il seguente personale ha svolto la visita in situ nei giorni 21-23/03/2017:

Giovanni Patti	ARPA ST Messina
Daniela Riolo	ARPA ST Messina
Giuseppe Arangiario	ARPA ST Messina
Giuseppina D'Amico	ARPA ST Messina

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento di acque reflue in data 22/03/2017:

Giovanni Patti	ARPA ST Messina
Giuseppe Arangiaro	ARPA ST Messina

Il seguente personale ha svolto attività di laboratorio nel periodo dal 23/03 al 11/05/2017:

Paola Catalfamo	ARPA ST Messina
Giuseppina D’Amico	ARPA ST Messina
Massimo Corsaro	ARPA ST Messina
Elena Romco	ARPA ST Messina
Raffaele Carlo Giudice	ARPA ST Ragusa

2 Impianto IPPC oggetto dell'ispezione

2.1 *Dati identificativi del soggetto autorizzato*

Ragione Sociale: A2A Energiefuture S.p.A.

Sede legale: Corso di Porta Vittoria 4 - Milano

Sede stabilimento: C/da Archi Marina – 98044 San Filippo del Mela (ME)

Recapito telefonico: Tel. 090 9607111 Fax. 090 9384471

Pec: centrale.sanfilippo@pec.a2a.eu

Responsabile impianto: Salvatore Marchese

Referente AIA: Santi Casablanca

Attività svolta: produzione di energia elettrica da combustione OCD

Potenzialità massima generata: 960 MWc

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001:2004 con validità fino al 30/06/2019, EMAS rinnovato il 22/09/2015 con scadenza 26/03/2018, BS OHSAS 18001:2007 con scadenza 30/06/2019 e ISO 9001:2008 (limitatamente al laboratorio chimico) con scadenza 30/06/2019.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione sono desumibili dalla domanda di AIA, disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, del D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. 18/02/2005, n. 59", il Gestore ha inviato al MATTM e ad ISPRA in data 03/02/2017, con nota prot. [aef/amd/isf-08-P](#), **l'attestazione del pagamento della tariffa** prevista per l'attività di controllo ordinario per l'anno 2017.

Con nota Prot. [aef/amd/isf-234-P](#) del 14/04/2017, il Gestore ha trasmesso il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2016, nel quale lo stesso Gestore dichiara la conformità dell'esercizio.

Il Gestore ha rispettato la tempistica prevista nell'AIA relativamente alla realizzazione di interventi sugli impianti ed attuazione delle prescrizioni ed ha presentato ad ISPRA in data 27/02/2017, con nota prot. [aef/amd/isf-100-P](#), l'ultimo DAP.

3 Esiti dell'ispezione ambientale ordinaria

Le verifiche svolte nel corso dell'attività ispettiva, l'analisi delle modalità di gestione dell'impianto, le risultanze dei monitoraggi e controlli effettuati dal Gestore hanno evidenziato il sostanziale rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2012-0000049 del 08/3/2012.

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in situ, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nel verbale di campionamento e nel successivo rapporto, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'ARPA per le indagini e i controlli analitici effettuati relativamente alle acque reflue.

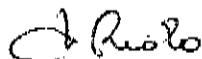
Tutta la documentazione, acquisita in originale durante la visita in situ e le successive attività di ispezione e controllo, nonché i rilievi fotografici, sono conservati presso la Struttura Territoriale ARPA di Messina, Via S. Cecilia ss. 105, 98123 Messina; tel. 090 3653435, fax 090 3653441, e-mail: driolo@arpa.sicilia.it, arpamessina@pec.arpa.sicilia.it.

4 Allegati

Si allegano alla presente relazione:

1. verbali di inizio, svolgimento e chiusura attività di ispezione (All. 1, 2 e 3);
2. verbale di campionamento acque reflue (All. 4);
3. rapporti di prova analisi acque reflue (All. 5).

Il Chimico Dirigente
Dott.ssa Daniela Riolo



Il RUO AERCA
Dott. Giovanni Patti

